

# COMUNE DI CASAL VELINO

## PROVINCIA DI SALERNO

Codice ente 10081	Protocollo n. 5624
<b>DELIBERAZIONE N. 130</b> in data: <b>05.05.2009</b> Soggetta invio capigruppo X	

### VERBALE DI DELIBERAZIONE

### DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: PROGETTO 'BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA AI SENSI DELLA L.R. 12 DEL 13 GIUGNO 2003 - ANNUALITA' 2008' DECRETO DIRIGENZIALE N. 341 DEL 31 DICEMBRE 2008**

L'anno **duemilanove** addì **cinque** del mese di **maggio** alle ore **10,00** nell'ufficio Segreteria, previa avvisi informali, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

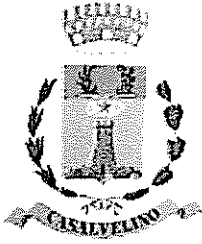
GIORDANO DOMENICO	P
DI FEO BIAGIO	A
D'ARIENZO FRANCO	A
LISTA LUIGI	A
PISAPIA SILVIA	P
FERRAZZANO PIETRO	P
PINTO DOMENICO	P

Totale presenti 4

Totale assenti 3

Assiste il Vice Segretario Comunale **D.ssa Anna Caruso** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **rag. Domenico Giordano** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



# COMUNE DI CASAL VELINO

## PROVINCIA DI SALERNO

Proposta n. 105 del 24.03.2009

**Oggetto: PROGETTO 'BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA AI SENSI DELLA L.R. 12 DEL 13 GIUGNO 2003 - ANNUALITA' 2008' DECRETO DIRIGENZIALE N. 341 DEL 31 DICEMBRE 2008**

### P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO**

**f.to**

Sicignano Alfonso

**IL RAGIONIERE**

---

Ad Iniziativa del:  Sindaco  
 Assessore al ramo  
 Responsabile del Settore

Su impulso o documentazione istruttoria rimessa da:

**Premesso:**

- che Regione Campania, al fine di realizzare sul proprio territorio un sistema integrato di sicurezza delle città, ha emanato la legge regionale 13 giugno 2003 n. 12 dal titolo "Norme in materia di polizia amministrativa regionale e locale e politiche di sicurezza", la quale detta specifiche disposizioni per la promozione di un sistema integrato di sicurezza delle città e del territorio regionale;
- che il comma 1 lettera f) dell'art. 5 e il comma 1 dell'art. 10 della suddetta legge prevedono che la Regione assegni contributi agli Enti Locali per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana integrata;
- che con deliberazione n. 2014 del 23/12/2008 la Giunta Regionale ha approvato l'atto di indirizzo che, ai sensi del comma 3 dell'art. 10 della legge regionale 13 giugno 2003 n. 12, individua le priorità, le modalità e i criteri di assegnazione dei contributi regionali agli Enti locali per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana integrata – anno 2008;

- che con decreto dirigenziale n. 341 del 31 dicembre 2008 la Regione Campania ha approvato il “Bando per l’assegnazione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana integrata - L.R. 12/03 annualità 2008”, pubblicato sul BURC n. 3 del 19 gennaio 2009;
- che il bando fissa, in conformità alle suddette linee guida le regole procedurali per l’assegnazione dei contributi regionali agli Enti locali, per l’anno 2008, a titolo di cofinanziamento per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana integrata;
- che, ai sensi del citato bando, possono accedere ai contributi i Comuni, purché con popolazione pari o superiore a 10 mila abitanti, le Comunità Montane, purché con popolazione complessiva pari o superiore a 10.000 abitanti, le Unioni di Comuni purché con popolazione complessiva pari o superiore a 10.000 abitanti, i raggruppamenti di enti locali associati attraverso la convenzione di cui all’art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, purché con popolazione complessiva pari o superiore a 10 mila abitanti, mediante presentazione di istanza entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.C., redatta sulla base dello schema di domanda e schema di progetto (allegato B e C) approvati con decreto dirigenziale n. 341 del 31 dicembre 2008 e pubblicati sul BURC n. 3 del 19 gennaio 2009
- che all’ente o al raggruppamento di enti proponenti possono essere associati, in partenariato, organismi pubblici o privati (forze dell’Ordine, Prefetture, Questure, volontariato e terzo settore, ASL, sistema scolastico, associazioni, ecc.) che sulla base di accordi formalmente sottoscritti (protocolli, convenzioni, altri strumenti pattizi ecc.) garantiscano il successo del progetto di sicurezza e che intendano contribuire alla definizione e all’attuazione della proposta e che, la scelta dei soggetti di partenariato costituirà elemento di valutazione della qualità della proposta.

**Ritenuto:**

- che il l’ente/gli enti del raggruppamento potrà/potranno concorrere con un progetto che consentirà di realizzare interventi finalizzati a garantire la sicurezza delle persone, dei beni e degli spazi e a predisporre le condizioni per città più sicure e dinamiche

**Considerato:**

- che tale progetto prevede, al fine di realizzare sul territorio dell’ente/degli enti proponenti, un sistema integrato di sicurezza delle città, interventi relativi ai seguenti ambiti:
  1. miglioramento degli spazi pubblici e delle condizioni di vita nelle città con particolare riferimento ad interventi di:
    - rivitalizzazione di spazi pubblici con interventi di animazione, finalizzati alla dissuasione delle manifestazioni di inciviltà e criminalità diffusa;
    - recupero degli spazi degradati o a rischio di degrado in funzione del miglioramento delle condizioni di sicurezza e di maggiore libertà di movimento delle persone;
  2. diffusione della cultura della legalità e in particolare:
    - Iniziative di educazione e promozione delle norme che regolano la vita sociale ed azioni volte alla diffusione di una cultura della legalità presso gli adolescenti, le loro famiglie e nella comunità locale; .
    - Interventi di prevenzione dei comportamenti di vandalismo e di bullismo giovanile.
  3. attivazione di servizi e strumenti innovativi per la polizia locale con particolare riferimento ad interventi di:
    - promozione, presso i Corpi e Servizi di polizia locale, di nuovi modelli organizzativi e operativi finalizzati alla massima vicinanza alla comunità di riferimento;
    - promozione di servizi innovativi e di interscambio operativo e informativo fra i Corpi di polizia locale, le Polizie nazionali, i servizi sociali, gli organismi associativi e di volontariato;
    - miglioramento dell’efficienza delle sale operative della polizia municipale con particolare riferimento alle interconnessioni con le sale operative delle Forze dell’Ordine.
- che il progetto è candidabile ai sensi degli articoli 4 e 5 del citato bando regionale e che la soglia di finanziamento prevista dall’articolo 6 non può eccedere la misura del 70% delle spese totali e non può superare €. 70.000,00;
- che a titolo di cofinanziamento da parte dell’ente proponente, le spese per il personale dipendente non possono superare, a pena di esclusione, il limite del 15% del costo totale del progetto;

**Tenuto Conto:**

- che Asmepi soc. cons. a r.l. ha attivato un servizio di assistenza tecnica volto alla predisposizione e alla realizzazione dei progetti esecutivi relativi al “**Bando per l’assegnazione agli Enti Locali di**

**contributi per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana integrata ai sensi della L.R. 12/2003 - Annualita' 2008”;**

**Osservato:**

- che la società ASMEPI soc. cons. a.r.l. con sede al Centro Direzionale Isola E4 - Napoli, consorziata ASMEZ, dispone di una pluriennale esperienza operativa nella progettazione, nella formazione, nella consulenza organizzativa e nella innovazione tecnologica a favore delle pubbliche amministrazioni;
- che la proposta di Asmepi è giudicata particolarmente equa e conveniente;
- che la società ASMEPI è certificata secondo i requisiti della norma UNI-EN ISO 9001/2000 relativamente al proprio sistema di gestione per la qualità aziendale, per: “PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE ED EROGAZIONE DI ATTIVITÀ CONSULENZIALI, FORMATIVE E DI SERVIZI CONNESSI TESI ALL’INNOVAZIONE TECNOLOGICA, ORGANIZZATIVA E GESTIONALE DELLA P.A. E DELLE PMI” (categoria CSQ /EA:35);
- che la società ASMEPI è iscritta all’Albo Fornitori anno 2007-2008 della Giunta Regionale della Campania (Decreto Dirigenziale n. 964 del 26/10/2007) per le categorie: cat/cls P/05, edizioni multimediali; cat/cls Q/09, formazione e addestramento professionale tecnica; cat/cls Q/10, formazione e addestramento professionale amministrativa; cat/cls R/01, fornitura altri prodotti e servizi;
- che la società ASMEPI è iscritta all’Albo fornitori per l’acquisizione in economia di beni e servizi nell’ambito dell’attuazione delle misure P.O.R. Campania 2000-2006 (Decreto Dirigenziale n.348 del 13/11/2007) per la categoria: cat. b, servizi di assistenza tecnica, consulenza, studi, ricerca, indagini e rilevazioni;
- che la società ASMEPI è iscritta all’Albo Fornitori anno 2007-2008 della Scabec S.P.A. (Società Campana per i Beni Culturali) per le categorie: cat. 12, ideazione, realizzazione e/o manutenzione di siti web gestiti dalla Scabec S.P.A. e/o progetti affidati alla medesima società; cat. 21, servizi di assistenza tecnica, consulenza, studi, ricerca, indagini e rilevazioni;
- che la società ASMEPI è iscritta all’Albo Fornitori anno 2008-2009 della Giunta Regionale della Campania (Decreto Dirigenziale n. 617 del 11/11/2008) per le categorie: cat/cls Z/09, formazione e addestramento professionale tecnica; cat/cls Z/10, formazione e addestramento professionale amministrativa; cat/cls Z/18, documentazione amministrativa; cat/cls X/01, fornitura altri prodotti e servizi;
- che la società Asmepi è iscritta alla Lista di Esperti da impiegare in attività di consulenza specialistica nell’ambito delle attività istituzionali consortili del Consorzio per l’Area di Sviluppo Industriale di Napoli (ASI) in seguito ad Avviso pubblicato sul BURC n.31 del 04/08/2008 nelle seguenti aree: 1) Progettazione Organizzativa, Servizi Informatici e Sistemi Informativi; 2) Marketing Territoriale; 3) Comunicazione.

**Visto:**

che l’affidamento dell’incarico alla società ASMEPI soc. cons. a r. l. prevede a carico dell’ente/degli enti proponenti la corresponsione degli oneri per le attività di progettazione, di assistenza tecnica e di formazione per un importo complessivo pari al 4,28% dell’importo totale del progetto, che verranno riconosciuti e corrisposti subordinatamente all’ammissione a finanziamento del progetto, oltre IVA.

**Valutato:**

- di dover affidare ad ASMEPI soc. cons. a.r.l. la redazione della Scheda di progetto descrittiva e tecnica dell’intervento da realizzare con annesso quadro economico di spesa e della misure di accompagnamento previste, e tutto quanto necessario alla partecipazione al bando regionale;

**PRESO ATTO** che sulla presente proposta vengono acquisiti i pareri ex Art. 49 D.Lgs. n. 267/2000;

## **PROPONE (a deliberato)**

- 1) di approvare la premessa narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di conferire alla società ASMEPI, l'incarico per l'assistenza e la progettazione dell'intervento in relazione al bando per l'assegnazione agli Enti Locali di contributi per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana integrata ai sensi della L.R. 12/2003 - Annualità 2008 di cui in premessa;
- 3) di darsi atto che l'incarico prevede a carico dell'ente/degli enti proponenti il riconoscimento alla società ASMEPI soc. cons. a r. l. la corresponsione degli oneri per le attività di progettazione, di assistenza tecnica e di formazione per un importo complessivo pari al 4,28% dell'importo totale del progetto, che verranno riconosciuti e corrisposti subordinatamente all'ammissione a finanziamento del progetto, oltre IVA;
- 4) di impegnarsi a mettere a disposizione tutti i documenti e le informazioni necessarie alla redazione del progetto;
- 5) di darsi atto che, nell'ambito di questo progetto, l'ente capofila è il comune di Casal Velino e che il legale rappresentante di questo ente è legittimato a firmare la domanda di finanziamento prevista dall'art. 3 del bando (all. B);
- 6) di impegnarsi a finanziare le parti di costi non coperte dal contributo regionale per la somma complessiva di euro 30.000/00 attraverso la messa a disposizione di risorse umane e materiali da reperire nelle somme già preventivate per lo svolgimento di funzioni nel campo della sicurezza urbana e funzioni di polizia locale (03 - 1 servizio- polizia municipale) di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1996, n. 194, articolo 2, comma 3, lettera e), sia per parte corrente che per parte capitale;
- 7) d'impegnarsi a non candidare a finanziamento altre proposte progettuali nell'ambito dello stesso bando regionale, dandosi atto che, diversamente, la proposta potrebbe risultare inammissibile con grave penalizzazione dell'ente/degli altri enti partecipanti;
- 8) di impegnarsi, in caso di ammissione finanziamento, a esaurire i tempi per la realizzazione della proposta entro 15 mesi dalla data di ammissione al contributo; a rendere disponibile tutta la documentazione utile e necessaria a consentire sopralluoghi nelle sedi di svolgimento delle attività; a rendere disponibile il proprio personale in relazione all'azione di monitoraggio regionale; a fornire alla Regione Campania i materiali ed i risultati della proposta per la rendicontazione finale;
- 9) d'impegnarsi ad adottare tutti gli atti amministrativi connessi e consequenziali, nonché ogni altro adempimento previsto dal bando regionale;
- 10) di autorizzare il sindaco dell'ente capofila alla sottoscrizione di tutti gli atti connessi e conseguenti alla presentazione della proposta
- 11) rendere il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile.

**LA GIUNTA COMUNALE**

ACQUISITA la proposta che precede con acclusi pareri ex. Art. 49 D.Lgs n. 267/2000;

NON ACQUISITE osservazioni in merito;

CON VOTI unanimi espressi come per legge;

**DELIBERA**

1. Recepirsi integralmente la proposta che precede la quale forma parte integrante del dispositivo.
2. Rimettere, per l'esecuzione, copia del presente provvedimento a:
  - Settore IV - Ufficio: P.M.;
  - Settore II - Ufficio: Ragioneria;

Con separata votazione, ad esito unanime, resa nei modi e termini di legge la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. 267/2000.

Si dà atto che al termine della discussione del presente argomento è entrato in aula l'Assessore Di Feo Biagio.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**

F.to rag. Domenico Giordano

F.to D.ssa Anna Caruso

X Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.

X Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. .... prot. n. 5625)

Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n. ....)

.....

Addi, 13.05.2009

**IL RESPONSABILE DI SERVIZIO**

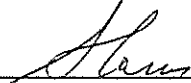
F.to D.ssa Anna Caruso

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

ADDI, 13-05-2009

**IL RESPONSABILE AA.GG.**

**D.ssa Anna Caruso**



Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità,

è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addi, .....

X è divenuta **ESECUTIVA** il giorno 13.05.2009 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

**IL RESPONSABILE DI SERVIZIO**

f.to D.ssa Anna Caruso

**TRASMESO PER L'ESECUZIONE A :**

- SETTORE.....IV.....UFFICIO.....P.M.....
- SETTORE .....II..... UFFICIO.....Ragioneria.....
- SETTORE..... UFFICIO.....
- SETTORE.....UFFICIO.....